

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione consiliare n.1 “Affari istituzionali, partecipazione, sicurezza”**Commissione consiliare n.8 “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali transizione ecologica, riforestazione”*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n.1 e n.8 del 27.11.2023

Approvato in C8 il 12.02.2024

Approvato in C1 il 20.03.2024

Il giorno lunedì 27 novembre 2023 alle ore 16.00 si è svolta in modalità ordinaria – in presenza - la seduta congiunta della Commissione consiliare n.1 “Affari istituzionali, partecipazione, sicurezza” e n.8 “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica, riforestazione” per discutere il seguente o.d.g.:

- Discussione petizione PG 205481 del 02/10//2023 avente ad oggetto “Per la realizzazione di un programma pluriennale volto alla eliminazione del degrado da radici nella località di Lido di Classe, degrado che interferisce profondamente sulla qualità del manto di strade e marciapiedi, causando pure situazioni di pericolosità per chiunque si trovi a dover percorrerli”

Componenti Commissione n. 8

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	x	17.24	18.51
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	x	16.23	18.51
Bazzocchi Fabio		PD	assente	/	/
Bombardi Igor		PD	X	16,00	18.53
Buonocore Davide		Lista de Pascale Sindaco	assente	/	/
Ercolani Giacomo	Rolando	Lega Salvini Premier	x	16,00	18.51
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	x	16.00	18.51
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	assente	/	/
Grandi Nicola		Viva Ravenna	X	16,00	17.24
Natali Maria Gloria		PD	x	16.00	18.52
Impellizzeri Francesca		Ravenna Coraggiosa	assente	/	/
Schiano Giancarlo		Movimento 5 stelle	x	16.16	18.02
Vasi Andrea		PRI	X rem	16.00	18.51
Veronica Verlicchi		La Pigna	X rem	16,00	17.58

Componenti Commissione n. 1

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	x	17.24	18.51
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	x	16.23	18.51
Baldrati Idio		PD	x	16.00	18.02
Campidelli Fiorenza		PD	X	16,00	18.52
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	X	15.00	15.51
Rolando Gianfilippo Nicola		Lega Salvini Premier	x	16.00	18.51
Ferrero Alberto		Fratelli d'Italia	x	16.00	18.51
Francesconi Chiara		Gruppo Misto	assente	/	/
Grandi Nicola		Viva Ravenna	X	16,00	17.24
Valbonesi Cinzia	M.C.Gottarelli	PD	x	16.00	18.50
Impellizzeri Francesca		Ravenna Coraggiosa	assente	/	/
Schiano Giancarlo		Movimento 5 stelle	x	16.16	18.02
Vasi Andrea		PRI	X rem	16.00	18.51
Veronica Verlicchi		La Pigna	X rem	16,00	17.58

I lavori hanno inizio alle ore 16.15

Come ricordano in apertura il presidente della Commissione n.8, **Igor Bombardi** e della Commissione n.1, **Alberto Ferrero**, la Commissione odierna è imperniata sull'esame della petizione riguardante il degrado da radici nella località di Lido di Classe.

Il primo firmatario, **Terzino Giorgini**, quasi dispiaciuto di dover tornare per l'ennesima volta sulle medesime problematiche, sottolinea le gravi criticità che affliggono la cittadina, '...ci sentiamo abbandonati, dimenticati da tutte le autorità del Comune di Ravenna'. Inutili le decine di lettere inviate in questi anni, 'nessuna possibilità di un dialogo costruttivo', un distacco acuitosi in tempi recenti. Alcune risposte, in particolare, è pervenuta in seguito alla richiesta, del 5 maggio 2023, indirizzata a Sindaco e Presidente del Consiglio territoriale, per un incontro presso la sala dell'hotel 'Brasilia'.

'Viviamo' quasi esclusivamente di turismo, ma Lido di Classe appare sempre più 'inospitale e pericolosa'; si parlava già dal 2010 di valorizzazione di viale Caboto, l'augurio è che ora tale progetto venga incluso nel Parco Marittimo.

Ormai tutte le strade sono pericolose e ben difficilmente percorribili, '...senza offesa per nessuno, ma in questo caso gli offesi siamo noi!'

Quello di Lido di Classe, conferma l'assessora **Federica Del Conte**, costituisce un problema noto e conosciuto da tempo, ma diversi sono stati gli interventi messi in campo in questi anni, che oggi vedono per Lido 'una stagione di lavori e di lavori molto ampia'.

Non corrisponde al vero affermare che con 'questa' Amministrazione non si vedono riscontri, poiché proprio negli ultimi periodi 'siamo' riusciti a reperire risorse importanti, necessarie per riqualificare una zona significativa del Lido quale il lungomare (piazza Caboto, viale Caboto): il cantiere 'oggi' è stato consegnato, nel rispetto di un percorso che utilizza i fondi del Pnrr: la ditta ha firmato già la consegna dei lavori, ormai prossimi alla partenza.

Ma non solo: si è inserito pure la riqualificazione della zona retrodunale che interessa via Cadamosto (dal lungomare sino agli stabilimenti, al Circolo Velico) e, sempre della zona retrodunale, a ridosso della pineta (si pensi, ad esempio, al bagno Jamaica), nell'ottica complessiva di rivedere e riqualificare in chiave di sostenibilità ambientale e qualità paesaggistica una zona di entrata d'estate davvero 'presa d'assalto'. Inoltre sono previsti un intervento di protezione da ingressione marina a favore dell'intero paese e la realizzazione di dune nella zona posta alle spalle dei bagni di via Cadamosto.

Grazie ai finanziamenti del Pnrr verrà attuata la passerella ciclopedonale a collegamento di Lido di classe e Lido di Savio, un'opera volta a mettere in sicurezza un punto pericoloso, che diventa un percorso ciclo naturalistico capace di collegare dal nord del territorio di Ravenna tutte le località turistiche ed arrivare sino a Cervia. Si è progettato una struttura autonoma, un ponte con una luce di 280 metri lineari, dal costo di tre milioni 300.000 euro, fortemente richiesto da Lido di Classe e Lido di Savio.

Non mancano, poi, altre opere infrastrutturali, in parte già realizzate, a completamento di opere pubbliche esistenti, per il miglioramento degli spostamenti ciclabili, in aggiunta a quelle 'in procinto di venire avviate', tutte comunque finanziate.

Venendo al tema 'radici', continua Del Conte, Lido di Classe presenta certo una situazione difficile, poiché quelle alberature piantate negli anni '60 e '70 rappresentano oggi criticità non facili da risolvere, anche in considerazione del fatto che i marciapiedi avevano dimensioni 'assai ristrette'. Per la bonifica delle radici, infatti, dobbiamo non soltanto provvedere a tagliare le radici, ma anche creare spazi atti a 'far respirare' gli apparati radicali delle piante al fine di evitare, ad esempio, il 'ribaltamento' della pianta stessa in occasione di tempeste e/o vento particolarmente forte.

Per Lido di Classe si è portata avanti in questi anni una campagna, una seria pianificazione, di interventi di bonifica da radici. Tra il 2021 e il '22 sono state bonificate le radici di un'ottantina di alberature per un importo pari a quasi 300.000 euro, specie per via da Verrazzano e via d'Almeida, iniziando ovviamente dalle zone maggiormente danneggiate. Quanto al 2023-'24 è in programma la bonifica di altre settantaquattro alberature, per un impegno finanziario di circa 350.000 euro; per via Caboto, già bonificata negli anni precedenti, manca ormai soltanto l'ultimo 'pezzetto', che giunge sino alla rotonda Mediterraneo.

Anche per le strade in paese si è proceduto, anno dopo anno, ad interventi di bonifica di vari tratti di strada, prima quelli più ammalorati, nel breve periodo le vie ancora mancanti.

A proposito delle assemblee, infine, vi è sempre la massima disponibilità ad incontrare le varie realtà.

Alcune rapide precisazioni da parte del dirigente **Luca Rizzo**. In merito alle radici, negli ultimi anni sono stati realizzati due interventi, il primo nel 2021 tra le rotonde Mediterraneo ed Oceano Pacifico (146.000 euro di spesa e 45 le alberature interessate), nel '22 150.000 euro per 35 alberature (rotonda Oceano Indiano oltre a due tratti in via da Verrazzano e via d'Almeida). Sono già completate, poi, le

progettazioni di due interventi, in approvazione nel '23, riguardanti il completamento del percorso di via Cabral, via da Verrazzano e via d'Almeida (150.000 euro per 37 alberature, 200.000 euro per altre 37).

A giudizio di **Veronica Verlicchi** in realtà la disponibilità al dialogo sostenuta dall'Assessora non vi è stata, come confermato dalle tante mail senza risposta inviate da Giorgini in veste di Presidente della locale pro Loco; con le precedenti amministrazioni vi erano incontri, a volte proficui, e rispetto, con questa purtroppo no.

Nel 2017 si evidenziò il problema campeggio, con la promessa di riapertura, dopo sei anni il campeggio 'non ha riaperto', anche a causa di tutta una serie di errori commessi da 'questa' Amministrazione. L'odierno degrado è figlio di una decennale mancanza di attenzione per Lido di Classe, quando una manutenzione 'costante' sarebbe venuta a costare molto meno.

Dal Comitato cittadino 'siete' andati, dalla pro Loco 'no!,' si sta ostacolando il dialogo tra i due organismi!

Per Lido di Classe si aggiungono anche le criticità legate ai parcheggi e alla sicurezza stradale.

Le strade, sottolinea con forza **Gianfilippo Nicola Rolando**, ritornano sempre allo stato pre intervento perché manca la volontà di metterle in sicurezza con le gabbie aerate vegetative: va tolto il cartello '...degrado da radici' e sostituito con un altro cartello: 'incompetenza'!

Premesso di volersi limitare ad una valutazione politica, **Nicola Grandi** invita a compiere un opportuno 'mea culpa' su ciò che è stato fatto/non fatto, ma soprattutto a soffermarsi su ciò che si potrà fare; l'esposizione di Del Conte non appare condivisibile, non sufficientemente 'centrata' su quanto sollecitato nella petizione. Va realizzato qualcosa di sistematico, il cartello 'degrado da radici' è quantomeno 'imbarazzante': pensiamo al futuro!

Se alcune vie di Lido di Classe al momento risultano in effetti ben difficilmente percorribili in sicurezza, secondo **Andrea Vasi** sarebbe ingeneroso e non corretto rimarcare che l'Amministrazione non ha fatto nulla in questi anni; dove vi sono platani, poi, non vi è la stessa problematica. Il concetto da sviluppare deve essere: '...rivediamo le nostre strade'... sì ad investimenti in campo di viabilità e manutenzione'-

Il Consigliere si dice, infine, contrario all'abbattimento degli alberi, però vi sono davvero luoghi di difficile gestione.

'Grave', per **Renato Esposito**, che alcuni cittadini siano costretti a farsi promotori di una richiesta che è alla base della 'buona amministrazione': si tratta della logica conseguenza della 'mala gestione di chi si limita a parlare...a parlare...'

Settemila euro ad albero? 'Spero' di aver capito male! e poi 'dovete' aumentare TARI, IRPEF etc!' Quella di oggi è veramente una discussione 'imbarazzante'.

Fiorenza Campidelli ritiene opportuno ricordare come si sia trattato un problema che non interessa certo solamente Lido di Classe, il 'nostro' Comune è davvero assai vasto, le risorse non illimitate, la coperta finisce con l'essere 'corta'.

Radici? Parliamo di un problema comune, 'non basta tagliare una radice'.

Giorgini, poi, è responsabile di una commissione del Consiglio territoriale di Castiglione, quindi sa bene che le istanze del territorio sono deputate dal Consiglio territoriale ad essere portate a conoscenza dell'Amministrazione comunale; portare una petizione 'non rappresenta un buon metodo', abbiamo i Consigli territoriali, e pro Loco e Comitati cittadini devono rivolgersi in prima istanza al Consiglio territoriale, poi al Comune.

Favorevole alle petizioni, invece, **Daniele Perini**; la realtà, piuttosto, vede oggi i Consigli territoriali con scarsa capacità di agire, peraltro lo stesso Consiglio comunale non conta più come in passato.

Quanto ai pini meglio abatterli, sono pericolosi, non adatti alla città e anche nelle 'nuove' piste ciclabili non vanno più posti alberi, senza considerare che numerosi alberi che creano problemi per via delle radici appartengono a privati...

Alberto Ancarani, grato a Giorgini per il suo disinteressato impegno, lamenta l'assenza in Commissione dell'assessore al turismo, poiché occorre chiedersi (e la maggioranza non lo dice espressamente) quale siano il concetto di turismo e di località turistica che 'questa' Amministrazione non da oggi persegue: Lido di Classe viene considerato un lido 'meno ravennate' di altri, perché per ragioni logistiche risulta frequentato particolarmente da forlivesi, da turisti, l'elettore ravennate va molto meno a Lido di Classe e Lido di Savio.. Per questo tali località continuano ad essere delle 'cenerentola'.

Campidelli, per Ancarani, crede ancora nel 'vecchio partitone', ma ciò significa non vivere nel mondo reale! Le coperte sono 'corte' sulla base di scelte politiche, 'li votano in pochi, sono meno pesanti politicamente!'

Abbatte un pino pericoloso? D'accordo, ma non 'mi' risulta esserci un piano per la sua sostituzione con un'altra essenza arborea.

Rivolto a Perini, **Rolando** spiega come possano coesistere ombra, albero, pista ciclabile, città verde e fresca grazie ad un efficace contrasto dei cambiamenti climatici, grazie a progetti forse un poco costosi oggi, ma in grado di far risparmiare domani.

Le petizioni non vanno mai prese sottogamba o mortificate, rimarca **Alvaro Ancisi**, in questi ultimi anni, poi, i finanziamenti sono 'dilagati' a Ravenna, insomma le risorse finanziarie vi sono, ma non vengono spese per far fronte alle autentiche priorità (vedi sicurezza stradale).

Degrado da radici? Il problema dei cartelli fu sollevato da Lista per Ravenna già nel 2017, partendo proprio dai lidi; occorre potenziare fortemente il Fondo ad hoc.

Per **M.C.Gottarelli** il problema senz'altro esiste, 'abbiamo' bisogno di alberi e di sicurezza, alberi e persone vanno adeguatamente tutelati.

Del Conte ribadisce l'importanza del ruolo dei Consiglieri territoriali, con la loro significativa azione di raccordo tra l'Amministrazione e le singole località, e l'Amministrazione è ben disposta ad incontrare tutti, appunto attraverso il Consiglio territoriale.

Va precisato, comunque, che a Lido di Classe ci sono stati investimenti per oltre otto milioni di euro, con specifici interventi programmati sulle strade proprio per bonifica da radici, realizzati nel 2021, '22, mentre per il '23 si registra un ritardo a causa delle varie emergenze intervenute (alluvione, fortunale etc). Al momento sono stati utilizzati i fondi del Comune, ma 'ricerchiamo' anche fondi europei, consci che i trasferimenti statali sono stati, purtroppo, ridotti.

Circa la sicurezza stradale, essa è rimasta tutta a carico dell'Amministrazione comunale, in assenza di bandi Pnrr, mentre anche a proposito delle piante si opera in un'ottica di rinnovamento e di sostituzione, nei casi più gravi, con essenze in sicurezza.

Giorgini si dice 'parzialmente soddisfatto', ricordando il proprio sforzo, 'gratuito', dal 1961, 'a beneficio di tutti e facendo presente che 'da tanto tempo attendiamo gli opportuni interventi'.

I lavori hanno termine alle ore 18.53

Il presidente C1 Alberto Ferrero

Il presidente C8 Igor Bombardi

Segretari Paolo Ghiselli /segretario verbalizzante)

Daniela Lanciotti